



notizie flash

A cura delle Segreterie FABI

INTESA  SANPAOLO

www.fabibancaintesa.it

email: segreteria@fabibancaintesa.it

www.fabisanpaoloimi.it

email: segreteria@fabisanpaoloimi.it

27 Febbraio 2007

TASSAZIONE DEGLI INCENTIVI ALL'ESODO E DELL'ASSEGNO STRAORDINARIO

In questi giorni articoli di stampa hanno dato particolare rilevanza alla disciplina fiscale degli incentivi per l'esodo variata con il Decreto Legge 223 (decreto Bersani).

Riteniamo sia in caso fare un po' di chiarezza in merito.

Il Decreto, è entrato in vigore dal 3 luglio 2006, ed ha abolito l'agevolazione fiscale prevista sull'incentivo dei lavoratori in esodo ovvero la riduzione al 50% della tassazione separata applicata all'incentivo del personale con almeno 50 anni di età se donna o 55 anni se uomo.

Gli effetti fiscali sono i seguenti:

Fermi restando gli importi netti sia dell'assegno straordinario che dell'incentivo

- i criteri per il calcolo dell'assegno mensile di sostegno all'esodo (assegno straordinario) sono identici a quelli per il calcolo della pensione INPS: determinato l'importo lordo vengono applicate le ritenute Irpef ordinarie (scaglione Irpef).
- Sull'importo lordo dell'incentivo, determinato dagli accordi, si applica l'aliquota del TFR (ovvero tassazione separata circa 25 – 28%).

Per il lavoratore quindi nulla cambia, varia invece l'onere complessivo per le aziende a partire dal 3 luglio scorso rispetto all'esodo precedente, in quanto da quella data non si abbatte più l'aliquota della tassazione separata applicata per l'esodato con 50 anni di età se donna o 55 se uomo.

Questo maggior onere spiega le dichiarazioni rilasciate dalle Aziende sul costo globale dell'incentivo, ma non vengono messe in discussione le operazioni in corso comprese quelle del nostro gruppo.

Resta da vedere invece lo sviluppo nel futuro di questa nuova situazione, infatti la maggiore spesa potrebbe rendere meno appetibile l'utilizzo di questo strumento che ha dimostrato la sua utilità in questi ultimi anni.

Abbiamo già sollecitato le nostre Segreterie Nazionali affinché il problema venga affrontato nella giusta sede contrattuale del rinnovo del Contratto Nazionale in quanto il Fondo di sostegno all'esodo viene utilizzato da tutto il settore del credito, e nell'ambito nazionale va dunque affrontato.